



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE
URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)**

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO N. 03 DEL 04/04/2023

ex art. 15 del DPR n. 327/01

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, individuato nel Sindaco di Napoli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3016 del 21 dicembre 2021 e notificato con Raccomandata in data 12 gennaio 2022.

Premesso che

- l'art. 33 del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni in L. 11 novembre 2014, n. 164, ha introdotto nell'ordinamento giuridico la categoria delle "aree di rilevante interesse nazionale" per le quali si prevede la definizione di progetti di bonifica integrati con la riqualificazione urbana del territorio;
- il comma 11 del citato art. 33, considerate le relative condizioni di degrado ambientale, ha individuato espressamente quale "area di rilevante interesse nazionale" le aree ricomprese nel comprensorio Bagnoli-Coroglio sito nel Comune di Napoli, già perimetrare come S.I.N.;
- in particolare, l'art. 33 citato prevede che alla formazione, approvazione e attuazione del relativo Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), siano preposti il Commissario Straordinario di Governo e il Soggetto Attuatore, Invitalia S.p.A., Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa;
- lo stralcio urbanistico del PRARU è stato adottato dal Commissario Straordinario di Governo con provvedimento del 21/06/2019 e poi approvato con D.P.R. del 06/08/2019, a seguito di conferenza di servizi espletata ai sensi del comma 9 del citato art. 33;
- a seguito di conferenza di servizi espletata nel 2021, il Commissario Straordinario pro-tempore, con provvedimento del 25 agosto 2021, ha adottato la modifica e l'aggiornamento dello stralcio urbanistico già approvato con il citato D.P.R. del 6/08/2019;
- il Commissario Straordinario svolge compiti di coordinamento e monitoraggio nella realizzazione degli interventi di cui al cronoprogramma redatto dal Soggetto Attuatore, nonché di vigilanza sull'attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana, secondo le modalità di dettaglio definite nella convenzione che regola lo svolgimento dei compiti e delle funzioni, sottoscritta il 09/07/2020;
- il Soggetto Attuatore opera anche come stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali del PRARU.

Premesso altresì che

- l'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU (Programma di Risanamento

Ambientale e di Rigenerazione Urbana), intervenuta per effetto del D.P.R. del 06/08/2019 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020, ha comportato il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del sopraccitato D.P.R. 327/2001, delle aree e immobili compresi nel perimetro SIN come sopra definito;

- con specifico Accordo sottoscritto l'11/12/2020 tra il Commissario Straordinario per Bagnoli-Coroglio, il Comune di Napoli ed Invitalia S.p.A., allo scopo di favorire e accelerare la realizzazione degli interventi previsti dal *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica Infrastrutture e Servizi"* nel sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio, avendo riguardo sia alle aree ricadenti in ambito interno al predetto sito, sia a quelle ricadenti in ambito esterno ma strettamente collegate e funzionali alle prime, si è stabilito all'art. 5, comma 4, che: *"a) l'autorità espropriante ai fini della realizzazione degli INTERVENTI è individuata nel Commissario Straordinario, in quanto tale autorizzato e delegato dal Comune di Napoli ad adottare ogni e qualsiasi atto e provvedimento ex D.P.R. n. 327/2001 anche per la parte di opere che insistono in ambito esterno al sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio; a) il soggetto beneficiario e promotore dell'espropriazione ex art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, è concordemente individuato in Invitalia"*;
- in virtù del predetto Accordo, il Commissario Straordinario è altresì individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione del Programma (RUA), svolgendo il compito, tra l'altro, di coordinare il processo complessivo di attuazione degli interventi.

Dato atto che

- a seguito dell'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, sono stati avviati gli ulteriori progetti finalizzati al completamento del Programma;
- a seguito della gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per appalto integrato, comprensivo di servizi di indagine e di lavori di indagine geognostica, oltre ai servizi di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, afferente all'intervento denominato *"INFRASTRUTTURE, RETI IDRICHE, TRASPORTISTICHE ED ENERGETICHE, DELL'AREA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI COROGLIO"* è risultato aggiudicatario il RTP COSTITUITO – VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria); HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA, QUANTICA INGEGNERIA S.R.L., W.E.E. WATER ENVIRONMENT ENERGY S.R.L., AMBIENTE S.P.A., ALPHATECH DELL'ING. ROBERTO CHIEFFI E DEL DOTT. FRANCESCO CHIEFFI, ING. GIUSEPPE RUBINO (mandanti);
- Jovene Francesca, come da visura catastale risulta attualmente proprietaria delle seguenti aree censite al Catasto Terreni Foglio [REDACTED] p.lle [REDACTED] del Comune di Napoli, interessate dalle indagini ed analisi finalizzate alla redazione del progetto sopra indicato;
- il suddetto RTP COSTITUITO – VIA INGEGNERIA S.r.l.; HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA, QUANTICA INGEGNERIA S.R.L., W.E.E. WATER ENVIRONMENT ENERGY S.R.L., AMBIENTE S.P.A., ALPHATECH DELL'ING. ROBERTO CHIEFFI E DEL DOTT. FRANCESCO CHIEFFI, ING. GIUSEPPE RUBINO, incaricato della progettazione definitiva, ha la necessità di effettuare rilievi e misurazioni finalizzate alla redazione del progetto nelle aree sopra elencate di proprietà di Jovene Francesca ed in tal senso ha rivolto istanza al Soggetto Attuatore Invitalia volta ad ottenere la necessaria autorizzazione affinché i propri tecnici e quanti all'uopo incaricati nella qualità di tecnici ed assistenti possano introdursi negli immobili sopra indicati, nei modi e nelle forme consentite dalla legge ed in particolare dall'art. 15 del DPR 327/2001.

Considerato che

- previa richiesta pervenuta da Invitalia, il Commissario Straordinario, con nota Prot. Comm. n. 208/2022 del 05/10/2022, ha trasmesso il certificato di residenza di Jovene Francesca dal quale risulta il seguente indirizzo: [REDACTED];
- a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, consegnata a Jovene Francesca in data 15/11/2022, il RUP di Invitalia, ing. Daniele Benotti, ha inoltrato la richiesta del consenso all'accesso nelle aree di cui sopra, nella forma di accordo bonario, per consentire l'espletamento delle attività ex articolo 15 del D.P.R. 327/2001 mediante i tecnici e rappresentanti dalla stessa incaricati;
- non avendo avuto alcun riscontro da parte di Jovene Francesca circa la richiesta di accordo bonario di cui al punto precedente, il sopra indicato RUP ha successivamente trasmesso a Jovene Francesca - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, consegnata in data 09/12/2022 - l'avviso propedeutico alla richiesta all'Autorità Espropriante dell'Autorizzazione all'accesso agli immobili di proprietà della stessa, nel quale veniva concesso un termine di sette giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione, per formulare e far pervenire eventuali osservazioni, ai sensi del secondo comma dell'art. 15 del DPR 327/2001, da sottoporre all'esame dell'Autorità Espropriante;
- con nota pervenuta a mezzo PEC, acquisita con Prot. Invitalia 0365448 del 16/12/2022, Jovene Francesca ha comunicato quanto segue: *"Spett.le Invitalia, in riscontro di Vs. nota pervenuta in data 9/12/2022 a mezzo raccomandata a.r., vi significo che le aree di mia proprietà in essa richiamate non sono nel mio possesso essendo state oggetto di occupazione e di procedura espropriativa da parte del Comune di Napoli e della T.ME. S.p.A. - Termomeccanica Ecologia ed attualmente oggetto di giudizi pendenti innanzi al TAR Campania-Napoli (RG 3117/2018) ed al Tribunale di Napoli (RG 18701/2015) [...]";*
- Il RUP, preso atto del riscontro di Jovene Francesca, ha successivamente trasmesso al Sindaco del Comune di Napoli, al legale rappresentante di T.ME. S.p.A. Termomeccanica Ecologia - indicando per conoscenza a Jovene Francesca - l'avviso prot. 0059916 Invitalia del 27/02/2023 propedeutico alla richiesta all'Autorità Espropriante dell'Autorizzazione all'accesso agli immobili di proprietà della stessa, nel quale veniva concesso un termine di sette giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione, per formulare e far pervenire eventuali osservazioni, ai sensi del secondo comma dell'art. 15 del DPR 327/2001, da sottoporre all'esame dell'Autorità Espropriante;
- con nota PG/2023/195778 del 06/03/2023, il Comune di Napoli, Area manutenzione, Servizio Supporto ai RUP, ha trasmesso le osservazioni, ai sensi del secondo comma del citato art. 15 del DPR 327/2001, di cui alla sopraccitata nota, comunicando quanto segue: *"[...] questo Ufficio ha avviato ricerche tra la documentazione agli atti, dalle quali è emerso che detto procedimento non è mai stato incardinato presso il Servizio Espropri comunque denominato nel tempo e che, pertanto, non si ha alcuna cognizione degli aspetti espropriativi della vicenda. Tanto rappresentato, alcuna osservazione utile può essere formulata dallo scrivente in ordine al procedimento avviato. [...]";*
- con nota del 09/03/2023, l'Avvocato Davide Fiorentino per conto di T.ME. S.p.A. - Termomeccanica Ecologia, ha trasmesso le osservazioni, ai sensi del secondo comma del citato art. 15 del DPR 327/2001, di cui alla sopraccitata nota, comunicando quanto segue: *"[...] Ciò premesso, ed in merito a quanto riferito dalla Sig.ra Jovene Francesca, comproprietaria dei suoli in questione, la T.M.E. - Termomeccanica Ecologia S.p.A. esclude fermamente di avere tutt'ora il possesso e/o la disponibilità delle consistenze anzidette, avendo provveduto - come già detto - al rilascio delle stesse, in uno alle aree di cantiere, all'indomani della ultimazione dei lavori, già dalla metà del 2001; e pertanto ritiene di non avere alcuna legittimazione, né titoli o ragioni di sorta, neppure per interloquire ulteriormente nella procedura avviata per la realizzazione del nuovo intervento a*

realizzarsi da Invitalia, e di cui all'oggetto [...]".

Atteso che

- ogni tentativo di accordo bonario tra il RUP e Jovene Francesca è risultato vano;
- le suddette osservazioni, pervenute da Jovene Francesca, dall'Area manutenzione - Servizio Supporto ai RUP del Comune di Napoli e da T.ME. S.p.A. – Termomeccanica Ecologia, non possono ritenersi né pregiudizievoli né di ostacolo alla emissione del provvedimento autorizzativo all'accesso ai fondi da parte dell'Autorità Espropriante nei confronti del proprietario, non essendo stato individuato altro possessore/detentore delle aree in questione, in quanto non incidono sulla motivazione né sulla finalità del provvedimento atteso;
- è necessario consentire ai tecnici l'accesso alle citate aree di proprietà privata, anche con l'ausilio di mezzi, essendo indispensabile, urgente e propedeutico per procedere all'esecuzione dei rilievi, delle misurazioni e degli accertamenti finalizzati all'elaborazione del progetto definitivo infrastrutture, nei limiti del perimetro delle aree come sopra individuate.

Dato atto che

- il RUP ing. Daniele Benotti, con propria nota del 17/03/2023, ha chiesto al Commissario Straordinario di sottoscrivere, in qualità di Autorità Espropriante l'autorizzazione in favore di INVITALIA S.p.A., quale Soggetto Attuatore, all'accesso nell'area di proprietà di Jovene Francesca, come sopra individuata, per i fini citati in premessa;
- saranno specificamente eseguite: indagini sismiche superficiali passive HVSR; un sondaggio geognostico mediante carotaggio continuo a rotazione, finalizzato a conoscere la stratigrafia e le caratteristiche geologiche e geotecniche del suolo in profondità, con contestuale prova sismica tipo Down-Hole; indagini sismiche a rifrazione che consentono di interpretare la stratigrafia del sottosuolo; fiorettature per investigare sulla coltre detritica ai piedi del Costone Posillipo;
- è trascorso il termine di dieci giorni, di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. 327/01.

Ritenuto di dare seguito a quanto richiesto dal sopra indicato RUP per consentire il pieno svolgimento delle attività per i fini citati in premessa.

Visti

- il Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», ed in particolare l'art. 15.

DECRETA

Art. 1 - I tecnici di cui all'allegato "*elenco tecnici*" sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà di Jovene Francesca, censite al Catasto Terreni Foglio [REDACTED] p.lle [REDACTED] del Comune di Napoli, come da allegate visure e planimetrie catastali, al fine di consentire lo svolgimento delle indagini descritte in premessa, essendo preordinate alla redazione del progetto definitivo "*Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche, dell'area del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli – Coroglio*".

Art. 2 - Sulle aree oggetto della presente autorizzazione dovrà essere consentito altresì il transito carrabile dei mezzi di cui all'allegato "*elenco mezzi*".

Art. 3 - Invitalia S.p.A., e per essa il suddetto RTP COSTITUITO – VIA INGEGNERIA S.r.l. (mandataria); HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA, QUANTICA INGEGNERIA S.R.L., W.E.E. WATER ENVIRONMENT ENERGY S.R.L., AMBIENTE S.P.A., ALPHATECH DELL'ING. ROBERTO CHIEFFI E DEL DOTT. FRANCESCO CHIEFFI, ING. GIUSEPPE RUBINO (mandanti), come da patto contrattuale, resta obbligata a garantire il ripristino dei luoghi a regola d'arte nello stato *ante* accesso, ovvero a risarcire i danni che eventualmente dovessero essere arrecati alla proprietà, a persone e cose, in dipendenza delle operazioni anzidette.

Art. 4 - Invitalia S.p.A. comunicherà il presente decreto di accesso alla signora Francesca Jovene, proprietaria dei beni interessati nelle forme di cui all'art. 15 comma 3 del D.P.R. 327/01, almeno sette giorni prima dell'inizio delle operazioni. In tale occasione, Invitalia S.p.A. e l'impresa esecutrice attesteranno, anche in contraddittorio, lo stato dei luoghi al momento dell'accesso, con apposito verbale, eventualmente integrato da documentazione fotografica. Il proprietario potrà assistere alle operazioni, anche mediante persone di sua fiducia all'uopo delegate.

Art. 5 - Coloro i quali si opponessero alle predette operazioni incorreranno nelle sanzioni di legge ivi incluse le pene stabilite dal codice penale in caso di maggiori reati.

Art. 6 - Il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli nonché sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di trasparenza e tutela dei dati personali.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 16 fogli:

- Elenco dei tecnici e dei mezzi;
- Visure catastali;
- Planimetrie castali.

Il Commissario Straordinario
Gaetano Manfredi
firmato digitalmente

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente decreto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.